



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
"Don Lorenzo Milani"**
Codice Meccanografico: FIIC81600A

REGOLAMENTO RISARCIMENTO DEI DANNI

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 06/05/2026)

ISTITUTO COMPrensIVO - "DON LORENZO MILANI"-FIRENZUOLA
Prot. 0002427 del 07/05/2026
II-1 (Uscita)

PREMESSA

Il rispetto dei beni comuni e, nello specifico, di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici della scuola, è dovere civico di tutti. Il danno volontario, o lo spreco, si configura come gesto di inciviltà. Ogni componente scolastica (alunni, docenti, personale ATA) è tenuta a salvaguardare le condizioni funzionali ed igieniche degli ambienti e la conservazione di arredi e attrezzature. Le strutture e le attrezzature dell'istituto sono beni della comunità e gli eventuali danneggiamenti saranno risarciti dai responsabili degli stessi. Se non sarà possibile individuare i diretti responsabili, i danni saranno risarciti dalla classe e/o da più classi. Al fine di evitare che la spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di apprendimento dignitoso, si risolva in uno spreco di denaro pubblico a causa di atteggiamenti irresponsabili, (quando non vandalici) si stabiliscono i seguenti principi di comportamento:

1. Alunni e alunne sono responsabili delle proprie cose.
2. La scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti personali mancanti o danneggiati.
3. Non si possono portare a scuola oggetti non attinenti alle attività scolastiche, oggetti di valore, oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità.
4. Alunni e alunne sono responsabili dei danni all'edificio scolastico, agli arredi ed al materiale didattico.

DISCIPLINA

1. Nel caso in cui si verificano atti vandalici, danneggiamento volontario o per colpa grave alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'istituto.
2. Il risarcimento del danno si connota quale fattore di responsabilizzazione nei confronti degli alunni e delle famiglie. Qualora si verifichi il danno, chi lo accerta deve tempestivamente comunicarlo e segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, al Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. provvederà, quindi, alla sua quantificazione economica.
3. Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla famiglia l'entità del danno che, opportunamente quantificato, dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bonifico bancario all'IBAN intestato all'Istituto.

VIA MONTESSORI, 5 – 50033 FIRENZUOLA FI - C. F. 83000980488 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFMSV5
TEL. 055 819025 - PEO: fiic81600a@istruzione.gov.it PEC: fiic81600a@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.comprensivofirenze.it/>

\\SRV2022\DISCO\DISCO\DATI\SEGRETERIA\DOCUMENTI\EXSEGRETERIA\A.S._2025-2026\REGOLAMENTO RISARCIMENTO DANNI\REGOLAMENTO SUL RISARCIMENTO DEI DANNI.DOCX

ISTITUTO COMPRENSIVO DON L. MILANI



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Don Lorenzo Milani"**
Codice Meccanografico: FIIC81600A

4. Nel caso di responsabilità personali accertate (singolo/a alunno/a o piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del DS.
5. In tutti i casi di danneggiamento della proprietà di terzi il Dirigente provvederà alla denuncia dell'accaduto alle autorità competenti.

PROCEDURE

6. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti volontari o gravemente colposi di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici e testi (es. dizionari, computer e/o attrezzature digitali, strumenti musicali, ecc....) di proprietà della scuola e/o altrui è tenuto a risarcire il danno.
7. Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la/le classe/i (esclusi gli assenti) come gruppo che si trovava nel locale o nel luogo del danneggiamento, ad essere coinvolta nella risoluzione delle questioni derivanti dal danno mediante azioni di giustizia riparativa:
 - dialogo con gli insegnanti della classe
 - dialogo riparativo con lo psicologo d'Istituto, se presente;
 - dialogo riparativo con familiari, rappresentanti della comunità e del plesso (Sindaco o Assessore della Giunta; Dirigente);
 - atto riparativo in orario extrascolastico organizzato/modulato in piccoli gruppi, stabiliti dai docenti di classe, sotto la sorveglianza dei genitori (i genitori dovranno essere in rapporto di due a dieci alunni, ogni volta con turnazione diversa). Gli atti riparativi consisteranno nella pulizia e/o nel riordino dei locali scolastici entro le pertinenze dell'istituto. Nel caso in cui tutte le precedenti azioni messe in atto dall'Istituto non portassero ad un miglioramento nel comportamento degli studenti, la scuola provvederà ad assumere l'onere del risarcimento, esclusi gli assenti, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
8. Qualora il danneggiamento riguardi laboratori o parti comuni (servizi, corridoi, laboratori, l'atrio, la palestra, la mensa ecc.), nel caso in cui il responsabile o i responsabili, sia come singolo sia come classe non vengano individuati, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica. La quota, per un tetto massimo di dieci euro a studente, verrà devoluta in beneficenza.
9. Il docente che accerti o rilevi il danneggiamento, provvede a segnalare danni e rotture alla segreteria, analogamente procederanno i responsabili delle aule specialistiche e/o dei laboratori, i collaboratori scolastici per le parti comuni. A tale scopo le aule di uso collettivo e i laboratori sono dotati di apposita modulistica per registrare l'accesso e la successione delle classi.
10. Eseguita la stima dei danni verificatisi, la dirigenza scolastica provvederà a comunicare, mediante lettera ai genitori degli studenti interessati, la richiesta di risarcimento.
11. Gli importi richiesti dovranno essere versati entro 15 gg dalla comunicazione alla famiglia del minore responsabile.

VIA MONTESSORI, 5 – 50033 FIRENZUOLA FI - C. F. 83000980488 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFMSV5

TEL. 055 819025 - PEO: fiic81600a@istruzione.gov.it PEC: fiic81600a@pec.istruzione.it

SITO WEB: <http://www.comprensivofirenzeuola.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO DON L. MILANI



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Don Lorenzo Milani"**
Codice Meccanografico: FIIC81600A

12. La famiglia dello studente responsabile potrà chiedere, entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione, la conversione della sanzione risarcitoria pecuniaria in azioni riparatorie da concordarsi con il Dirigente scolastico o il Coordinatore di classe o altra persona delegata, se e nelle modalità in cui sarà ritenuto opportuno.
13. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, si ricorda che "le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica". Le azioni e i tempi saranno decisi dal consiglio di classe in accordo con il Dirigente scolastico e comunicati alla famiglia.
14. Il mancato risarcimento costituisce illecito disciplinare. Coloro che entro 15 giorni dalla richiesta risarcitoria, senza giustificato motivo, non avranno versato la quota, incorreranno nel provvedimento disciplinare di sospensione di 2 giorni, salvo conseguenze più gravi in caso di recidiva.
15. Le somme rimosse a titolo di risarcimento del danno saranno acquisite al bilancio della scuola per interventi di manutenzione e ripristino di danni causati dagli alunni stessi e/o a sostegno del fondo di solidarietà della scuola.

Il Regolamento è immediatamente valido a partire dalla delibera del Consiglio di Istituto. Esso è rinnovato tacitamente per la durata in carica dell'attuale Consiglio d'istituto, fatte salve le eventuali modifiche che fossero ritenute necessarie e relativi aggiornamenti del predetto Regolamento da parte del Consiglio di Istituto medesimo.